

**Crisi in comune - Maggioranza traballa, bilancio e Imu a rischio. Albore Mascia cestina le dimissioni di Fiorilli ma il vice sindaco avverte: restano confermate**

E' scontro tra Masci e Pdl dopo lo scivolone in aula sulla vice presidenza del consiglio. Pd e Idv: il sindaco si dimetta la sua coalizione si è sfaldata

PESCARA. L'opposizione invita il sindaco Mascia a rimettere il suo mandato dopo quello che è accaduto venerdì scorso in consiglio comunale con l'elezione del vice presidente.

Le dimissioni erano state già richieste da Fli, ieri si sono aggiunti Pd e Idv.

«Il dato sconcertante sta nel fatto che, a quasi tre anni dalle elezioni, ci troviamo a dover discutere dell'ennesima crisi nella maggioranza e non dei tanti problemi che questa città non riesce a risolvere a causa di questa amministrazione assente ed incompetente», ha affermato il capogruppo Idv Adelchi Sulpizio, «il sindaco prenda atto che nel consiglio comunale non ha più una maggioranza politica che lo sostiene, ma solo dei consiglieri tenuti insieme dalla paura di tornare alle elezioni, in quanto consapevoli che i pescaresi darebbero loro una severa punizione. Per il bene di questa città, che sprofonda giorno per giorno nei suoi problemi irrisolti, faccia l'unica cosa sensata, si dimetta».

«La città ha bisogno di altro», ha proseguito, «mentre questi teatrini con cui un vice sindaco presenta le dimissioni per protestare contro il suo stesso partito, per poi ritirarle tra qualche ora, sono solo l'emblema di questa amministrazione litigiosa ed improduttiva che, dopo quasi tre anni, è ancora alla ricerca di un proprio equilibrio interno».

Dello stesso avviso il vice capogruppo del Pd Enzo Del Vecchio. «Siamo al paradosso che una parte della maggioranza non riconosce più le decisioni dell'altra parte della maggioranza», ha fatto notare, «le ambizioni di Masci, Sospiri e Chiavaroli non possono bloccare la città. Mascia è meglio che rimetta il mandato e dia la parola ai cittadini».